

«Sesso, droga e lavorare»

Il nuovo romanzo dello Stato Sociale al San Filippo Neri

Le incursioni in campo editoriale dello Stato Sociale non sono certo una novità. Già tre anni fa il gruppo bolognese aveva pubblicato «un romanzo di amore e di libertà» dal titolo *Il movimento è fermo*. «Non è una storia in versi - così lo avevano presentato - e non è un'autobiografia. Parla di noi, ma nessuno è noi, o forse lo sono tutti. Parla di trentenni, ma anche di sbarbi e cariatidi. Parla di Bologna, ma anche del mondo. L'hanno scritto due di noi e gli altri hanno detto che è figo». A distanza di tre anni la band ha pronto il sèguito, *Sesso, droga e lavorare*. Edito dal Saggiatore, il volume (272 pagine per 17 euro) uscirà il 19 settembre e sarà accompagnato da un tour di presentazioni in libreria con sessioni di *live writing*. La prima tappa, in coincidenza con l'uscita, sarà a Bologna, alle 20.30 all'Oratorio San Filippo Neri. Nel mezzo, l'anno scorso, c'era stato anche il graphic novel *Andrea*, disegnato da Luca Genovese, in cui Alberto «Bebo» Guidetti aveva raccontato lo sguardo di un giovane barista bolognese alienato dalla routine che cerca in tutti i modi la fuga, anche rifugiandosi in sogni e visioni. A conferma che la sola musica sta un po' stretta al collettivo bolognese, la nuova avventura letteraria dello Stato Sociale sceglie ancora la strada del romanzo di formazione generazionale per riflettere una volta di più sul mondo del lavoro contemporaneo.

P. D. D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA